

Consumi, la vendita al dettaglio è in calo del 6,8%

Dati elaborati dall'Ufficio Studi di Unioncamere. Si contiene la crisi rispetto al nazionale dove si registra -10,3%

Vendite in Toscana ancora in flessione nel primo trimestre 2013: il commercio al **dettaglio** registra un ulteriore peggioramento (-6,8%) rispetto al trimestre precedente (-6,3%), ma contiene i danni: a livello nazionale si assiste a un vero tracollo dei **consumi**, di ben dieci punti percentuali (-10,3%).

In Toscana si registra inoltre una lieve inversione di tendenza riguardo alle aspettative sulle vendite, con un'attenuazione dei segni negativi toccati negli ultimi trimestri.

Queste le indicazioni contenute nel rapporto sulla Congiuntura delle imprese del commercio al **dettaglio** in Toscana, Consuntivo 1° trimestre 2013-Aspettative 2° trimestre 2013, elaborata dall'Ufficio Studi di Unioncamere Toscana

"In Toscana si registrano segnali di una forte riduzione dei **consumi** – afferma Vasco Galgani, presidente Unioncamere Toscana – ma i disagi legati al **calo** occupazionale e alla generalizzata flessione del potere di acquisto impattano meno che altrove. Segno che il tessuto commerciale toscano, seppure con grandi sforzi, sta provando a reagire e soprattutto si sta organizzando.